

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

ITT "CARLO D'ARCO"

4.1 Corso Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.
- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia, del loro controllo, prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Diploma: in Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Quadro orario:

Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario qui riportato, per un totale di 32 ore settimanali, in tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

QUADRO ORARIO – Costruzioni, Ambiente e Territorio					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/

Complementi di matematica	/	/	1	1	/
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	/	/	2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	/	/	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	/	/	3	4	4
Topografia	/	/	4	4	4
Totale ore attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza	8*		17*		10*
Totale ore settimanali complessive	32	32	32	32	32



Attività ed insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico



Attività ed insegnamenti obbligatori "Costruzioni, Ambiente e Territorio"



Attività ed insegnamenti indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

N.B. Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio complessive, in presenza di insegnanti tecnico-pratici, da svolgere nel corso dell'intera durata temporale della disciplina interessata.

Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza di insegnanti tecnico-pratici, qualora possibile.

4.2 Corso Costruzioni, Ambiente e Territorio - articolazione Geotecnico

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sottoterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- operare con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- operare in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Diploma: in Costruzioni, Ambiente e Territorio - articolazione Geotecnico.

Quadro orario:

Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario qui riportato, per un totale di 32 ore settimanali, in tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

QUADRO ORARIO – Costruzioni, Ambiente e Territorio - artic. Geotecnico					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Complementi di matematica	/	/	1	1	/
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	/	/	2	2	2

Geologia e Geologia applicata	/	/	5	5	5
Topografia e costruzioni	/	/	3	3	4
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente	/	/	6	6	6
Totale ore attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza	8*		17*		10*
Totale ore settimanali complessive	32	32	32	32	32



Attività ed insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico



Attività ed insegnamenti obbligatori "Costruzioni, Ambiente e Territorio"



Attività ed insegnamenti articolazione Geotecnico

N.B. Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio complessive, in presenza di insegnanti tecnico-pratici, da svolgere nel corso dell'intera durata temporale della disciplina interessata.

Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza di insegnanti tecnico-pratici, qualora possibile.

4.3 Corso Grafica e Comunicazione

Il Diplomato in **Grafica e Comunicazione**:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti;

Egli è in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva
- alla realizzazione e gestione di sistemi soft-ware di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “**Grafica e comunicazione**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione .
- 2 Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- 4 Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6 Realizzare prodotti multimediali.
- 7 Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Diploma: in Grafica e Comunicazione.

Quadro orario settimanale: Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario qui riportato , per un totale di 32 ore settimanali, in tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Complementi di matematica	/	/	1	1	/
Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3

Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
Laboratori tecnici	/	/	6	6	6
Totale ore attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza	8*		17*		10*
Totale ore settimanali complessive	32	32	32	32	32



Attività ed insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico



Attività ed insegnamenti "Grafica e Comunicazione"

N.B. Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio complessive, in presenza di insegnanti tecnico-pratici, da svolgere nel corso dell'intera durata temporale della disciplina interessata.

Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza di insegnanti tecnico-pratici, qualora possibile.

4.4 Corso Trasporti e Logistica - Articolazione Logistica

Il Diplomato in “**Trasporti e Logistica**”:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Egli è in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione “**Logistica**” riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione “**Logistica**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Diploma: in Trasporti e Logistica - articolazione Logistica.

Quadro orario settimanale:

Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario qui riportato, per un totale di 32 ore settimanali, in tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

QUADRO ORARIO – Trasporti e Logistica - artic. Logistica					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Complementi di matematica	/	/	1	1	/

Elettrotecnica, elettronica e automazione	/	/	3	3	3
Diritto e economia	/	/	2	2	2
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	/	/	3	3	3
Meccanica e macchine	/	/	3	3	3
Logistica	/	/	5	5	6
Totale ore attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza	8*		17*		10*
Totale ore settimanali complessive	32	32	32	32	32



Attività ed insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico



Attività ed insegnamenti obbligatori "Trasporti e Logistica"



Attività ed insegnamenti articolazione "Logistica"

N.B. Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio complessive, in presenza di insegnanti tecnico-pratici, da svolgere nel corso dell'intera durata temporale della disciplina interessata.

Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza di insegnanti tecnico-pratici, qualora possibile.

LICEO ‘ISABELLA D’ESTE’

4.5 Liceo delle Scienze Umane

Profilo:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

Diploma: Liceo delle scienze umane.

Quadro orario: Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario qui riportato, per un totale di 27 ore settimanali nel primo biennio e 30 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

QUADRO ORARIO – Liceo scienze umane					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4.6 Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico-Sociale

Profilo:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

"L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Diploma: Liceo delle scienze umane - Opzione economico-sociale.

Quadro orario:

Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario qui riportato, per un totale di 27 ore settimanali nel primo biennio e 30 ore nel secondo biennio e nel quinto anno

QUADRO ORARIO – Liceo scienze umane - opzione Economico-Sociale					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°

Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	/	/	/
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4.7 Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale

Profilo:

“Il percorso del **liceo musicale** e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Diploma: Liceo musicale e coreutico - sezione musicale.

Quadro orario settimanale:

Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario sottoriportato, per un totale di 32 ore settimanali, in tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

QUADRO ORARIO – Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	/	/	/
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore attività e insegnamenti obbligatori	18	18	18	18	18
Totale ore attività e insegnamenti di sezione	14	14	14	14	14
Totale ore settimanali complessive	32	32	32	32	32



Attività ed insegnamenti obbligatori comuni alle sezioni musicale e coreutica



Attività ed insegnamenti sezione musicale

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

4.8 Modalità di verifica, misurazione, valutazione.

4.8.1 VERIFICA

SCRITTO (verifiche per singole classi e per classi parallele): questionario, test strutturato e/o semistrutturato, produzione di testi di diversa tipologia, analisi del testo, saggio breve, soluzione di problemi
ORALE: colloquio, relazione individuale, relazione di gruppo, interventi spontanei, elaborazione ed esposizione di mappe concettuali mappe concettuali

PRATICO: prestazione di acquisizione di tecniche laboratoriali, multimediali, grafiche, di abilità motorie.

-I singoli dipartimenti stabiliscono il numero minimo di prove quadrimestrali per disciplina, e la tipologia delle prove;

-La programmazione delle prove, disciplinari e/o multidisciplinari, segue i criteri fissati dai Consigli di Classe, e viene trascritta sul registro di classe oltre che sul *planning* affisso in ogni aula;

-Gli esiti delle verifiche vengono trascritti sul libretto dello studente oltre che sul registro personale, per una corretta e tempestiva informazione alle famiglie

4.8.2 MISURAZIONE

Ogni dipartimento concorda una griglia di valutazione che definisce il livello della prestazione in termini di conoscenze, capacità e competenze raggiunte e si attiene comunque alla griglia generale di riferimento, di seguito riportata.

PRESTAZIONE : INDICATORI E DESCRITTORI

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente insufficienti. Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficienti. Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette

5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete, se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

4.8.3 VALUTAZIONE

1) CRITERI DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio che viene formulato anche per iscritto in un'apposita scheda.

Essa tiene conto di molteplici elementi:

- Livello di profitto raggiunto, derivante da prove di accertamento coerenti con una struttura modulare di insegnamento, aperta a molteplici forme di apprendimento: conoscenze, competenze, padronanza, abilità;
- Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo;
- Impegno rispetto alle scadenze assegnate dai docenti per le attività didattiche;
- Comportamento durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (art.2 L. n.169/2008 e D.M. n. 5 del 16.01 2009)), come da griglia deliberata dal Collegio dei Docenti in data 23.01.2009

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30.10.2008 n.169 art.2 e del D.M. n. 5 del 16/01/09, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei

doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto.

Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzioni di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

2) CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione di fine anno scolastico considera con attenzione i parametri sopra esposti in relazione ad un arco temporale più ampio. Specificatamente *"Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero* di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati."*

[O.M. 5 novembre 2007, n. 92]

**Il docente, per quanto riguarda la congruità del numero di prove, fa riferimento alle determinazioni assunte dai Dipartimenti disciplinari nella seduta del 2 settembre 2008.*

Criteria per eventuali deroghe al numero delle assenze, come previsto dal decreto 122/2009,art.14

1. Assenze per malattia, giustificate con certificato medico o di ricovero.

2. Gravi motivi di famiglia, debitamente documentati.
3. Lutto familiare, se incide sulla frequenza
4. Trasferimento della famiglia
5. L'intera famiglia, per causa di forza maggiore, si è recata nel paese d'origine

a) CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

Il Consiglio di Classe può deliberare, dopo opportuna analisi da effettuarsi caso per caso, la non ammissione alla classe successiva qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- *presenza di almeno due gravi insufficienze (2-3),*
- *insufficienze nette (4)° o gravi in almeno tre discipline;*
- *insufficienze lievi (5)° in almeno quattro discipline;*
- *votazione sul comportamento inferiore a sei decimi.*

b) CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FINALE

*“Nei confronti dello studente per il quale, in sede di scrutinio finale è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia” - **sulla base di quanto previsto ai punti precedenti** –“ un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.*

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.” [D.M. 3 ottobre 2007, n. 80]

3) CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DISTATO

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione all'esame di Stato considerando i seguenti elementi:

- *progresso rispetto ai livelli iniziali;*
- *evoluzione personale e culturale nell'arco del quinquennio;*
- *conseguimento nello scrutinio finale di un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline*
- *votazione sul comportamento non inferiore a sei decimi.*

4) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali

contenute nel D.M.99 del 16/12/2009, che prevedono l'applicazione della seguente tabella:

TABELLA A

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M < 7	4-5	4-5	5-6
7 < M < 8	5-6	5-6	6-7
8 < M < 9	6-7	6-7	7-8
9 < M < 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non « può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi, perché siano valutati dai Consigli di Classe, devono consistere in qualificate, serie e continuative esperienze, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti devono essere effettuate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Iniziative complementari ed integrative **non** danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi.